

cura del Municipio da speciali incaricati che segnaleranno il loro passaggio con suono di campana.

Belluno, 6 Aprile 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 1396

MUNICIPIO DI BELLUNO

In adempimento alle disposizioni emanate dal Comando Supremo, si avvertono tutti indistintamente gli abitanti della

FRAZIONE DI

che il giorno apposti incaricati Municipali si porteranno nella suddetta Frazione per la consegna delle nuove Legittimazioni.

È fatto quindi obbligo assoluto a tutti di recarsi in detto giorno nel centro della Frazione stessa, onde firmare e contrassegnare coll'impronta digitale la carta di legittimazione.

Si rammenta a tal fine che coloro i quali non si curassero d'uniformarsi a tale ordine, corrono pericolo di essere arrestati dalla I. R. Gendarmeria e condannati.

I ritardatari, poi, dovranno attendere un altro turno e dovranno recarsi a ritirare la rispettiva legittimazione presso l'Ufficio Municipale di Belluno pagando una penalità e correndo inoltre nel frattempo il rischio suaccennato.

Belluno, Aprile 1918

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 1532

COMUNE DI BELLUNO

A tenore delle disposizioni impartite dall'I. R. Distriktskommando di Belluno, s'invitano tutti i sussidiati dal Governo Italiano (Orfani e parenti di soldati) a presentarsi a questo Ufficio Municipale, col titolo comprovante

la loro qualità, per essere iscritti dall' I. R. Governo per la continuazione del loro emolumento.

Le iscrizioni avranno luogo dal 22 Aprile corrente al 15 Maggio successivo.

È indispensabile rendere ostensibili i documenti di prova.

Belluno, 20 Aprile 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 1580

MUNICIPIO DI BELLUNO

MACINATURA DEI CEREALI

Si rende di pubblica ragione la sotto riportata Ordinanza 16 corrente N. 271 dell' I. R. Comando Distrettuale di Belluno (Referato dell'Agricoltura).

Belluno, 20 Aprile 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

Fino alla notificazione sulla macinazione da parte del Comando di Gruppo hanno vigore tosto le seguenti norme per i molini del Comando Distrettuale di Belluno.

1. — È assolutamente proibito di far pagare mediante ritenuta di generi la macinatura del grano e degli altri cereali.

2. — Il prezzo di macina non potrà superare le L. 2 (lire due) per ogni quintale. Da questo prezzo dovrà essere detratto il valore della semola nel caso che questa venga ceduta al mugnaio.

3. — Ogni quintale di granoturco deve essere macinato alla resa del 94 % (novantaquattro per cento) ed il frumento alla resa del 95 % (novantacinque per cento). È ammesso soltanto il calo di un chilogramma per quintale.

4. — I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti con pena pecuniaria e con la requisizione o chiusura del molino.

KANTZ Obst.

GIUDICE CONCILIATORE

del Comune di Belluno

L'Ufficio del Giudice Conciliatore trovasi nel Palazzo Municipale di Belluno.

Il Conciliatore tiene le udienze ordinarie il martedì ed il venerdì d'ogni settimana, dalle ore 10 alle 12.

L'Ufficio di Cancelleria è aperto tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 9 alle ore 12.

L'Ufficio degli Uscieri del Giudice Conciliatore è diretto dal Capo dei Vigili Municipali.

Belluno, 22 Aprile 1918.

IL GIUDICE CONCILIATORE

Avv. F. FRIGIMELICA

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

L'I. R. Comando di Tappa m'incarica di notificare alla Popolazione borghese che l'orario serale pella circolazione viene prolungato fino al 31 Agosto 1918 *alle ore 9.30 pomeridiane.*

Belluno, 15 Maggio 1918.

IL SINDACO

P. MANDRUZZATO

N. 1952

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

Si avverte la popolazione che presso l'I. R. Deposito Agricolo di Villa Maraga (fuori Porta Feltre) sono in vendita le seguenti PIANTINE DA ORTO:

INSALATA, per 100 piantine, centesimi	20
VERZE » » » »	50
CAPPUCCI » » » »	60
NAVONI » » » »	40
CAVOLFIORI » » » »	60

Belluno, 30 Maggio 1918.

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 1954

MUNICIPIO DI BELLUNO

DENUNCIE

delle requisizioni e dei danni di guerra

La popolazione del Comune di Belluno è tenuta a denunciare entro il giorno 10 del mese di giugno, il valore approssimativo dei buoni rilasciati nel territorio del Comune, da truppe o da Comandi Austroungarici e Germanici (separatamente per questi ultimi), indicando in modo sommario l'oggetto della requisizione fra i gruppi principali seguenti: VIVERI, MATERIE GREGGE, MACCHINE, UTENSILI ecc.

Entro lo stesso termine la popolazione è pure tenuta a denunciare i danni di guerra sofferti, indicando separatamente se causati da truppe Austroungariche, Germaniche o Italiane.

Si raccomanda di esporre dati di cui si possa fare affidamento, senza esagerare i prezzi e i danni di guerra giacchè l'I. R. Amministrazione annunzia che vi sarà una Commissione di controllo.

Nell'atrio del Municipio verranno distribuiti, a partire dal giorno 1° giugno, gli appositi moduli per stendere le denuncie.

Belluno, 31 Maggio 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 2094

MUNICIPIO DI BELLUNO

L' I. R. Aufbringuns - Kommission fa noto per mio mezzo che martedì 11 giugno verrà chiusa la consegna della biancheria presso la Caserma Tasso.

Inoltre fa raccomandazione di attenersi alle norme stabilite nella notificazione del W. S. Il n. 5350 v. 1918 onde evitare il pericolo di punizioni.

Belluno, 8 Giugno 1918.

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 2181

MUNICIPIO DI BELLUNO

Per ordine del Comando del Distretto, comunico il regolamento oggi pervenuto riguardante la macinazione.

REGOLAMENTO

dell' i. e r. Comando Gruppo di Tappa N. 210 (I. Z. V.) sulla macinazione in vigore dal 15 giugno 1918.

MACINAZIONE

A. - Disposizioni Generali

1) Ai singoli comuni esistenti nei distretti, sono assegnati dei molini (molini della regione).

2) Ai singoli molini sono destinati e pagati dal comune dei fiduciari quali agenti d' ispezione e di controllo.

3) Il mugnaio del molino della regione terrà il registro della macinazione. Nel caso che il mugnaio non fosse capace alle registrazioni, dovrà curarsi l' agente del controllo per le debite registrazioni. Nel registro è da notare: la data, il nome della famiglia, specie e quantitativo dei cereali consegnati, prodotto ricavato e finalmente quanto di questo prodotto fu consegnato al comune.

4) Ad ogni singolo si macinerà solamente se presenterà la tessera. Tale tessera sarà estesa dal comune secondo il numero delle persone e il tempo. Il comune per evidenza di queste tessere dovrà aprire un registro.

Dal prodotto ricavato si tratterà il 5 % di farina il quale verrà consegnato all'ufficio comunale; e questo quantitativo sarà pagato o quitanzato dal comune.

5) I molini non destinati quali molini della regione, saranno posti sotto chiusura rigorosa. I molini a mano sono da ritirarsi.

B. - Eccezioni per le singole parti del Comune

Le frazioni d'un comune avendo più vicino un molino della regione d'un comune confinante che non il suo, ossia miglior comodità che non col molino a loro destinato, possono eccezionalmente aggregare a questo molino. Esigendo le locali condizioni (troppo lontano dal molino di regione, cattive comunicazioni e viabilità, molino troppo aggravato, capacità inferiore del molino) si potrà assegnare anche alla frazione un proprio molino. Nel primo caso è valevole per il mugnaio la firma del capocomune foresto quando quella del proprio. Un tale assegnamento però si potrà fare solamente di concerto con ambedue i capicomune.

Capo principale è che sia evitato che una frazione si serva di due molini.

C. - Disposizioni riguardo l'impiego del prodotto della macinazione.

1) Le singole frazioni portanti dei cereali al molino di regione per la macinazione, hanno il diritto di pretendere il corrispondente quantitativo di farina meno il 5 %, nonchè la semola in ragione di 15 Chg. per 100 Chg. di cereali se questi furono solamente quitanzati (A. punto 4). Per i cereali pagati, il prezzo di semola è da compensare con Cor. 17 per quintale. La semola sarà depositata dal comune.

2) Il mugnaio ha il diritto di pretendere 3 - 4 cent. per ogni Chg. di cereali (prezzo di macina). Col permesso del Comando distrettuale però questo prezzo potrà essere elevato.

In quanto al mugnaio stesso e la sua famiglia, questi è da trattare come ogni altra parte.

3) Il comune può pretendere 5 % della farina ricavata e tutta la semola dei cereali pagati verso rimborso del prezzo della semola (C. punto 1).

4) Dai depositi accumulati da questi contributi del 5 % di farina quale dazio per la macinazione il comune guadagna la provvista destinata per la spartizione alle famiglie degenti, meno abienti o tali che non possiedono cereali.

Dalla semola poi rilasciata gratuitamente per cereali pagati otterrà la provvigione che sarà destinata per i proprietari delle cavalle di razza, armente che allattano, scrofe da razza in ragione di $\frac{1}{2}$ Chg. per bestia e

giorno al prezzo massimo di 18 cent. per Chg. Questo è però ammesso solamente durante l' allattamento.

D. - Controllo

1) Il controllo sulla manipolazione del mugnaio e singole famiglie tocca all' agente di controllo destinato dal comune e pagato dallo stesso con 4 Cor. al giorno. Il detto agente ha da controllare il libro di macina, nonchè tener evidenti le manipolazioni dei mugnai dei molini di regione. È responsabile verso il capocomune e considerato come funzionario comunale. Ha da ritirare giornalmente le tessere dai mugnai e presentarle dopo la registrazione una volta alla settimana, al comune; ha persuadersi acciò non si macini di più del prescritto nelle tessere.

2) Il comune riconsegna poi le tessere alle rispettive famiglie. Solamente in base a queste tessere può accettare il mugnaio la merce da macinare. La tessera è un documento di conteggio e da considerarsi come tale da parte del comune; dalchè risulta che, alla chiusa dei conti, devono allegare anche quelle dichiarate invalide.

E. - Punizione

1) Le contravvenzioni a questo regolamento saranno punite principalmente, fuorchè con arresto o multa, anche con la confisca dei cereali che rappresentano l' oggetto della contravvenzione.

2) Le contravvenzioni del mugnaio saranno punite con multa o prigione. Durante la prigione d' un mugnaio si può affidare il lavoro del detenuto ad un altro mugnaio che ha il suo molino chiuso.

3) Le contravvenzioni dell' agente di controllo saranno punite con multa (anche trattenuta d' un certo numero di giornate), arresto e finalmente col licenziamento.

4) Le contravvenzioni a questo regolamento commesse da parte del comune o giunta saranno punite coll' ammonizione, multa e perdita della carica. La commisurazione delle multe oscillerà tra le 20 e le 100 Cor. Gli arresti saranno commisurati in proporzione.

Punire il mugnaio con la prigione è da farsi solamente se caso grave; licenziare l' agente di controllo oppure il capocomune, solamente nei casi estremi.

Firmato KANTZ Obst.

NB. - I dati di resa accennati nel regolamento suddetto si devono considerare come resa minima per il solo grano.

Pel granoturco la resa sarà la solita del 94 % con 5 % di semola.

Belluno, 17 Giugno 1918.

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 2280

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

L' I. R. Comando Distrettuale nell' intento di reprimere abusi nella vendita di ortaggi, frutta, uova, burro, pollame, ed altri viveri, ordina per mio mezzo, che il mercato di tali generi, venga tenuto come pel passato, esclusivamente nella PIAZZA del DUOMO tutti i giorni, fino alle ore 12.

I contravventori a tale ordine, tanto venditori che compratori, saranno puniti.

Belluno, 27 Giugno 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

L' I. R. Comando di Gendarmeria da Campo di Belluno fa obbligo a tutta la popolazione della Città e sobborghi di presentarsi al Comando suddetto (sito in Piazza Vittorio Emanuele palazzo della Banca Provinciale) colla rispettiva carta d' identità, per essere nuovamente elencata a scopo di controllo.

Coloro che sono impossibilitati a recarsi personalmente dovranno incaricare qualche persona di casa a farlo in loro vece.

Tale denuncia dovrà avvenire **SUBITO** entro il 21 corr. e coloro che non ottempereranno all' ordine incorreranno in pene.

Belluno, 17 Luglio 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 2480

MUNICIPIO DI BELLUNO

L' I. R. Comando di Gendarmeria da Campo di Belluno fa obbligo a tutta la popolazione rurale delle Frazioni del Comune di Belluno di presentarsi al Comando suddetto (sito in Piazza Vittorio Emanuele palazzo della Banca Provinciale) colla rispettiva carta d' identità, per essere nuovamente elencata a scopo di controllo.

Coloro che sono impossibilitati a recarsi personalmente dovranno incaricare qualche persona di casa a farlo in loro vece.

Tale denuncia dovrà avvenire ENTRO IL 28 CORR. e coloro che non ottempereranno all'ordine incorreranno in pene.

Belluno, 17 Luglio 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 2478

MUNICIPIO DI BELLUNO

CONCORSO PER LA NOMINA DI UN ESATTORE

Per incarico dell'I. R. Etappenstationskommando in Belluno, rendo noto che a tutto il giorno 25 corrente luglio è aperto un concorso all'Ufficio di Esattore per la riscossione delle imposte che intende esigere nel Comune di Belluno l'I. R. Governo Austroungarico.

All'Esattore sarà dovuto un aggio sulle riscossioni; dovrà prestare adeguate garanzie ed essere pratico dell'Ufficio.

I concorrenti debbono presentare istanza scritta a questo Municipio entro il termine suddetto, indicando a quali condizioni sarebbero disposti ad accettare la nomina e quali garanzie sono in grado di offrire,

Belluno, 18 Luglio 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 2479

MUNICIPIO DI BELLUNO

CALMIERE

Fino a nuova disposizione si debbono adottare i seguenti PREZZI MASSIMI:

Carne 1. taglio	L. 5.25 per Kg,
» 2. »	» 4.70 »
Latte	» 0.60 il Litro
Burro	» 9.00 per Kg.
Uova	» 0.40 l'una

Patate	L. 0.60 per Kg.
Insalata e radicchio	» 0.70 »
Spinacci	» 1.00 »
Verze e cappucci	» 1.20 »
Aglione	» 6.00 »
Cipolle	» 3.00 »
Fagiolini e tegoline	» 1.50 »
Piselli freschi	» 2.00 »
Zucchette	» 0.50 »
Funghi	» 2.00 »

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Belluno, 18 Luglio 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 2493

MUNICIPIO DI BELLUNO

Il Comando di Tappa mi comunica quanto segue:

AL MUNICIPIO DI BELLUNO

Belluno, li 16 Luglio 1918

“ Essendo pratiche in corso per rendere possibile il rimpatrio in Italia di fanciulli fino al 14° anno dal territorio occupato in trasporti speciali, s'invita il Municipio di partecipare fino al 23 corr. mese quanti fanciulli da codesto Comune verrebbero presi in considerazione per il suddetto rimpatrio facendo speciale menzione se privi di mezzi. ”

Nel portare a cognizione tale disposizione, invito coloro che intendessero usufruire di tale occasione a recarsi in Municipio per dare in proposito gli schiarimenti richiesti.

Belluno, 18 Luglio 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 2564

MUNICIPIO DI BELLUNO

L'Amministrazione Militare avendo ceduto una piccola partita di farina di avena al Comune, avverto la popolazione che detta farina può essere ritirata mediante esibizione della tessera presso il Forno Monego in porzione di grammi 200 ad personam per una sol volta.

Il prezzo è fissato in L. 0.80 il kilo.

Belluno, 27 Luglio 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Il K. u. k. Distriktskommando comunica quanto segue :

Si renderanno note a tutta la popolazione del Comune le seguenti disposizioni riguardanti i fogli di passaggio (verdi) :

Ognuno, che sia in possesso di fogli di passaggio estesi anteriormente al giorno della pubblicazione della presente nota e già scaduti, è obbligato di consegnarli al suo Municipio od al posto di Gendarmeria più vicino, i quali alla lor volta li manderanno al rispettivo Comando di Tappa.

Quale ultimo termine di consegna viene fissato il giorno 13 m. c.

Inoltre ognuno dovrà d'ora innanzi consegnare il foglio di passaggio al Municipio oppure al prossimo posto di Gendarmeria a viaggio finito o dopo scaduto il tempo di validità del medesimo.

Il Comune a sua volta trasmetterà questi fogli direttamente oppure per mezzo del prossimo posto di Gendarmeria al rispettivo Comando di Tappa.

Trasgressioni verranno punite.

Belluno, 8 Agosto 1918.

von KANTZ obst.

N. 2716

MUNICIPIO DI BELLUNO

PREZZI DI CALMIERE

per Verdure ed Erbaggi a datare dal 20 Agosto 1918

Insalata	L. 0.60
Spinacci	» 1.00
Verze e cappucci.	» 0.80
Aglio	» 6.00
Cipolle	» 3.00
Fagiolini (tegoline)	» 0.60
Fagioli freschi	» 1.00
Zucchetti	» 0.30
Zucche	» 0.20
Funghi	» 2.00

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 2717

MUNICIPIO DI BELLUNO

Avverto che il Comando Distrettuale ha disposto che la riapertura delle Scuole Comunali abbia luogo il giorno 26 corrente per il completamento del corso 1918.

Belluno, 19 Agosto 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

RINNOVAZIONE DELE TESSERE

Col primo del prossimo Settembre le tessere annonarie ora in vigore cessano di essere valide.

Il Pubblico della Città e sobborghi è pertanto invitato a volersi recare presso l'Ufficio dello Stato Civile Municipale, munito delle tessere che vanno a scadere, per ottenerne la rinnovazione.

Si avverte quindi che col primo di Settembre p. v. le tessere gialle di vecchia emissione cessano di avere valore.

Belluno, 21 Agosto 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

L'Amministrazione Militare Austroungarica, intendendo esigere le imposte Fondiaria e Casatica, mi ordina di invitare i contribuenti a versare gli importi al riscuotitore delle Imposte Sig. Panigas Massimiliano entro il giorno 27 del corrente mese.

Belluno, 24 Agosto 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Rendo avvertita la popolazione che in seguito alla esagerata frequenza con cui vengono smarrite le carte d'identità, il Comando Distrettuale ha adottato le seguenti misure che trascrivo integralmente.

IL SINDACO
MANDRUZZATO

K. u. k. Distriktskommando Belluno

Belluno, li 27 Agosto 1918.

Si rende noto a tutta la popolazione di codesto Comune che ognuno sopra i dodici anni è obbligato ad avere sempre con sè la legittimazione (o carta d'identità). Anche chi d'urgenza dovesse venir trasportato allo Spedale di Belluno deve portare la sua carta d'identità con sè.

Chi perde la legittimazione e non potrà con prove sicure dimostrarne la perdita verrà punito.

Il Comune potrà emettere un duplicato solo dopo previo consenso del Comando del Distretto col tramite del suo Comando di Tappa.

Firmato von KANTZ obts.

MUNICIPIO DI BELLUNO

Si ricorda alla popolazione, che a norma delle disposizioni contenute nel bollettino delle ordinanze N. 10 del 27 marzo scorso, col 16 del corrente mese si ritorna all'ora normale E. C.; quindi gli orologi alla una ant. del 16 dovranno essere retrocessi alle dodici cioè a mezzanotte.

Tanto a buon governo degli uffici pubblici e dei privati.

Belluno, 11 Settembre 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

Ai signori Proprietari, Coloni e Fittavoli :

Allo scopo di disciplinare i consumi ed assicurare l'approvvigionamento della popolazione, d' accordo coll' I. R. Comando Militare, sono state deliberate le seguenti norme per il raccolto 1918, per l' assegnazione ai produttori e per la distribuzione ai tesserati :

A) MISURE PREVENTIVE

1. - Verranno inventariati i campi coltivati con indicazione del loro perticato.

2. - Verranno denunciate preventivamente le quantità dei raccolti. - Da tale denuncia sono da escludere le entrate di quelle colonie e campi coltivati dall' I. e R. Amministrazione Militare.

3. - Verranno inventariate le quantità che spettano ai proprietari ed ai coltivatori per i bisogni delle singole famiglie e le quantità necessarie per la semina.

4. - Tutti i cereali prodotti nel territorio del Comune di Belluno, dedotte le quantità di cui all' art. 3, verranno acquistati dal Comune di Belluno per essere distribuiti ai tesserati.

È severamente proibita l'esportazione dei cereali dal territorio del Comune.

5. - I membri complementari della Commissione d' approvvigionamento dovranno controllare gli inventari, nonchè le operazioni di raccolto ed in genere i lavori campestri, per quanto concerne i cereali.

6. - Le frodi verranno punite, salvo le maggiori pene corporali sancite dalla legge, con multa fino a lire 5000 ; verrà inoltre requisito tutto il raccolto e i contravventori verranno tesserati.

B) DISTRIBUZIONE

7. - Tutti i cereali che verranno acquistati dal Comune di Belluno, verranno consegnati dai venditori al magazzino centrale di Belluno o ai magazzini frazionali.

8. - La distribuzione dei cereali alla popolazione della Città avrà luogo nello spaccio presso il Panificio Monego ogni cinquina.

9. - La distribuzione dei cereali alla popolazione delle frazioni avrà luogo presso il magazzino centrale o presso i magazzini frazionali ogni quindicina.

C) TESSERE

10. - Ai produttori ed ai coltivatori ai quali vengono lasciati i cereali per i bisogni delle singole famiglie (art. 3) verrà rilasciata la tessera per il sale e per eventuali altri generi alimentari, esclusi i cereali.

11. - Alla popolazione delle frazioni che ha mezzi, ma che non possiede raccolto, verrà rilasciata la tessera a pagamento.

12. - Alla popolazione miserabile delle frazioni verrà provveduto dal Municipio di volta in volta.

13. - Alla popolazione miserabile della Città verrà provveduto dal Comune colla scorta della tessera gratuita che verrà rilasciata dalla Cucina di Beneficenza.

14. - Alle famiglie che hanno uno o più membri che lavorano per l'Amministrazione Militare e che usufruiscono del rancio, verrà fatta annotazione sulla tessera perchè gli spacci somministrino le razioni viveri per i lavoratori ridotte ad $\frac{1}{3}$.

15. - Le frodi verranno punite, salvo le maggiori pene corporali sancite dalle leggi, con multa estensibile fino a lire 200. - per i consumatori a pagamento; ai miserabili potrà invece venire ritirata la tessera gratuita o sospesi i soccorsi.

Belluno, 14 Settembre 1918

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 2976

MUNICIPIO DI BELLUNO

Disposizioni riguardo il raccolto dell' Uva e del Granoturco

Rendo di pubblica ragione la seguente nota dell' I. R. Comando Distrettuale N. 789 del 15 corr.

Belluno, 19 Settembre 1918

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

K. u. k. Distriktshommando. Landw. Ref.

Belluno, 15 Settembre 1918

Al Comune di BELLUNO

Si ripetono dei casi che la popolazione borghese consuma delle panocchie immature di granoturco rendendo così più difficile il proprio sostentamento, giacchè in questo modo si diminuisce il prodotto.

Giusta l'ordinanza del Comando Supremo del Maresciallo di campo de Boroëvic W. S. I. N. 10287 è proibito il consumo delle panocchie verdi.

Al pari ha proibito il suddetto Comando col W. S. I. N. 11813 la vendita dell'uva come pure dare principio alla vendemmia prima che questa sia matura.

La popolazione borghese presso la quale si rinverrà delle panocchie nonchè dell'uva ancor verde oppure venderà dell'uva e confezionerà l'aceto dall'uva immatura verrà punito senz'indulgenza e in prima linea avrà a rispondere il capocomune ovvero sia il capofrazione.

La Gendarmeria e funzionari agronomi si persuaderanno dell'osservanza del presente ordine mediante la perquisizione e verrà arrestato chi non ottempererà a questo regolamento.

Il capocomune è tenuto che ciò sia pubblicato e di denunciare l'eseguimento a questo referato.

Inoltre è obbligo del capocomune rispettivo capofrazione di denunciare in ogni singolo caso il principio della vendemmia e raccolto del granoturco, giacchè non si può incominciare senza il permesso di quest'ufficio.

Firmato : IL COMANDANTE DISTRETTUALE

N. 3096

MUNICIPIO DI BELLUNO

DENUNCIA DEL RACCOLTO 1918

Per il prescritto razionamento a norma delle disposizioni emanate dall'I. e R. Autorità militare, tutti i proprietari, curatori, coloni, fittavoli, e chiunque possessa o comunque detenga generi alimentari del raccolto 1918, è obbligato di farne denuncia a questo Municipio.

La denuncia è obbligatoria per i seguenti articoli :

- a) Granoturco ;
- b) Grano saraceno ;
- c) Farina di granoturco e di grano saraceno ;
- d) Fagiuoli ;
- e) Rape ;

La denuncia dovrà essere fatta personalmente presso questo Municipio a raccolto ultimato e in ogni caso non più tardi del giorno 10 novembre 1918.

Trascorso il detto termine i ritardatari saranno puniti con pene di cui il paragrafo seguente :

Coloro che tralascieranno di fare la denuncia o che produrranno dati falsi o reticenti, saranno puniti, salvo le maggiori pene sancite dalla legge, con multa estensibile a L. 10.000; inoltre tutti i generi alimentari verranno requisiti mentre i contravventori saranno razionati mediante tessera.

Belluno, 2 Ottobre 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

L'I. R. Comando Distrettuale mi comunica la nota che trascrivo integralmente, acciocchè sia resa di pubblica ragione.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

K. u. K. Distriktskommando Belluno

E. N. 827 landwirtschaftlicher Referent

AL COMUNE DI BELLUNO

Per i relativi conteggi consegnerà il Comune a quest' Ufficio fino ai 12 d. m. corr., frazione per frazione tutti i buoni rilasciati entro il 1918 riferentisi ai cereali ed al fieno appar unito formulare.

La consegna è da eseguirsi mediante un fiducioso del Comune.

Belluno, 5 Ottobre 1918

Firmato KANTZ

N. 3167

MUNICIPIO DI BELLUNO

DIVIETO DI PESCA

Si rende noto che per accordi presi coll' I. R. Distriktskommando, col 16 corr. vengono revocati tutti i permessi di pesca emessi. Il divieto durerà fino al 31 gennaio 1919 ed in quell'epoca verranno emessi nuovi permessi per il 1920.

I contravventori a tale ordine saranno soggetti alle sanzioni di legge.

Belluno, 10 Ottobre 1918

IL SINDACO
MANDRUZZATO

N. 3170

MUNICIPIO DI BELLUNO

REQUISIZIONE DI VESTIARIO

In relazione delle disposizioni emanate dal Comando di Distretto, questo Municipio deve procedere alla raccolta di articoli di vestiario, per conto dell' I. e R. Amministrazione Militare.

Gli indumenti richiesti sono i seguenti :

N. 2961 Calzoni	—	N. 1974 Panciotti
N. 1974 Giacche	—	N. 1974 Gonne.

Questo Municipio, nell' interesse della popolazione, crede opportuno di assecondare il Comando del Distretto che ha ordinato la requisizione suddetta; esorta quindi la popolazione di prestarsi volonterosamente alla consegna degli indumenti disponibili per evitare eventuali perquisizioni domiciliari, in seguito alle quali perquisizioni gli articoli verrebbero requisiti in via forzosa e senza pagamento.

La consegna degli indumenti dovrà farsi al Municipio nell' apposito locale in Piazza Felice Cavallotti N. 1 dal giorno 12 corrente in avanti, avvertendo che il termine utile scadrà col giorno 25 corrente.

Belluno, 10 Ottobre 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

N. 3223

MUNICIPIO DI BELLUNO

REQUISIZIONE DI ANIMALI

Si rende noto che l' I. e R. Comando ha comunicato oggi al Municipio l' ordine che qui sotto si riporta.

Belluno, 16 Ottobre 1918.

IL SINDACO
P. MANDRUZZATO

COMANDO DI TAPPA BELLUNO

N. 5588

Al Municipio di Belluno

In seguito all' E. N. 852 del Referato Agricolo del Comando del Distretto, vengono requisiti nel Comune nei giorni 19 e 20 Ottobre i seguenti capi di bestiame :

500 vacche
70 vitelli
84 capre
80 pecore

Il riparto fra le frazioni sarà fatto dal Sindaco. - Gli animali che sono sulla destra del Piave si presenteranno al giorno 19 alle ore 8 e quelli della sinistra il giorno 20 alla stessa ora presso la pesa Municipale di Belluno.

IL COMANDO DI TAPPA

N. 3321

MUNICIPIO DI BELLUNO

Cittadini Bellunesi !

Il precipitare degli avvenimenti, la mancanza di ordine e la partenza dei Comandi ha dato luogo pur troppo al risveglio degli istinti saccheggiatori che si sono già altra volta manifestati fra gli elementi equivoci.

Pochi in verità sono coloro che, immemori dei disastri patiti, delle leggi dell' onore e della civiltà si abbandonano a tali atti infami; ma il loro esempio può riuscire contagioso e gettare una macchia indelebile.

In nome dell'onore, di carità di Patria, dei sentimenti di civiltà e di rettitudine che sempre caratterizzarono il Popolo Bellunese, invito tutti voi, concittadini, a voler cooperare coll'Amministrazione Comunale nel compito di impedire e reprimere tali odiosissimi atti, e confido, ponendo sotto la vostra tutela la proprietà cittadina, di non fare opera vana.

Belluno, 29 Ottobre 1918.

IL SINDACO

P. MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Concittadini!

Un anno, che fu un secolo, è trascorso dacchè le truppe austro-tedesche hanno invasi questi territori ed occupata la nostra diletta Belluno.

Oggi il sospirato orifiamma della Patria dalle nostre case malmenate scintilla ancora al bel sole d'Italia, pel valore dell'esercito, per virtù di popolo.

L'invasore avea promesso rispetto alle persone ed alle proprietà: ma la promessa non venne mantenuta.

Da prima i saccheggi, le rapine, le violenze. Poi il furto, grosso e minuto, larvato sotto le apparenze della requisizione. Perquisizioni, vessazioni, umiliazioni. La fame ha regnato sempre; l'Austria non si è smentita mai!

Ma, per ora, riabbracciando col più intenso sentimento di fratellanza, d'amore e di gratitudine i vittoriosi nostri soldati, salutando entusiasticamente le armi alleate, il doloroso passato si dimentica ed il cuore si apre alla speranza, alla certezza di un avvenire riparatore nelle opere feconde della pace.

Evviva l'Italia, dopo tanto sacrificio finalmente prossima alla liberazione. Gloria agli eroi grandi ed umili, alle vittime dell'idea o del dovere.

La madre, la vedova, l'orfano del prode caduto abbiano oggi soltanto lacrime di purissimo orgoglio.

Belluno, 1 Novembre 1918

LA GIUNTA MUNICIPALE

Mandrizzato Pietro, Sindaco - Calza Giuseppe - Pagani Cesa nob. Ferdinando - Croce Luigi - Da Pra Antonio - D'Incá don Pietro - Bianchetti Francesco - Bogo Giuseppe, Assessori.

Avv. Francesco Frigimelica, Segretario Generale